|  |  |
| --- | --- |
|  | **Vincenzo Zenobi**vincenzo.zenobi@regione.marche.it |
|  |  |
|  |  |
| **ESPERIENZA PROFESSIONALE** |  |
|  |  |
| **Regione Marche****Dal 1998 ad oggi** | **(1998 - ) Regione Marche Funzionario addetto alle attività tecniche (D 3.4 Funzionario tecnico esperto)** |
|  | * Responsabile di Posizione organizzativa a partire dal novembre 2007

*PO “Cartografia di base e tematica” dal 2007 al 2008, “Beni paesaggistici e pianificazione del paesaggio” dal 2008 al 2010, “Pianificazione del territorio e del paesaggio e beni paesaggistici” dal 2010 al 2014, “Attuare la normativa comunitaria, statale e regionale in materia di pianificazione territoriale e paesaggistica e di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici” dal 2014 al 2017, “Pianificazione del territorio e beni paesaggistici” dal 2017 ad oggi* |
| **Principali attività recenti** | **Pianificazione del paesaggio** |
|  | **Revisione del piano paesaggistico vigente con particolare riferimento al tema delle "politiche attive del paesaggio" intese come modalità di produzione di nuova qualità paesaggistica** |
|  | * Ideazione, progettazione e coordinamento dell'attività "Valutazione del paesaggio" attraverso lo svolgimento di un'analisi SWOT del paesaggio interattiva, attraverso 20 meeting con tecnici delle Amministrazioni comunali e provinciali, 7 meeting con i tecnici del MIBACT,
 |
|  | * Ideazione, progettazione e redazione del documento “Obiettivi di qualità paesaggistica” come modalità innovativa di associare pianificazione paesaggistica e governo del territorio
 |
|  | * Ideazione, progettazione e redazione della prima "Agenda strategica per il paesaggio" quale contenitore di progetti con evidente impatto sulla qualità del paesaggio.
 |
|  | * Progettazione di politiche innovative per il paesaggio: in collaborazione con Marche Film Commission (ora Fondazione Marche Cultura): istituzione di un fondo cinematografico per il paesaggio delle Marche (Marche Landscape Cine Fund) primo in Italia quale progetto strategico, in particolare per le aree interne, prototipo dei progetti di Agenda. Il fondo è stato approvato dalla Giunta Regionale nel dicembre 2013 ed è gestito anche attraverso una collaborazione tra Fondazione Marche Cultura e Scuola nazionale di Cinematografia. Un cortometraggio finanziato attraverso il fondo è stato selezionato per la sezione Cinéfondation al Festival di Cannes 2018
 |
|  | * Proposta e definizione di massima dei progetti per il paesaggio da avviare in collaborazione con altre aree di *policy* gestite dalla Regione (concorso di architettura per annessi agricoli; logo per le attività *landscape-friendly* etc.)
 |
|  |  |
|  | **Revisione del piano paesaggistico vigente con particolare riferimento al tema della regolazione e della tutela dei Beni Paesaggistici** |
|  | * Attività concentrata sulla tutela dei beni paesaggistici attraverso la collaborazione con il Dirigente e il gruppo di lavoro sulla revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano. In particolare, progettazione di soluzioni rispetto alle volontà espresse dal MIBACT (nelle sue articolazioni centrali e regionali) in virtù del nuovo contesto in cui il D.Lgs. 42/2014 colloca la revisione del PPAR (co-pianificazione Stato-Regione)
 |
|  | * Partecipazione alla Commissione Regionale per il Paesaggio per l’istituzione di nuovi vincoli paesaggistici con responsabilità di procedimento per la procedura di dichiarazione di interesse pubblico
 |
|  |  |
|  | **Revisione del piano paesaggistico vigente con particolare riferimento al tema della lettura e dell'interpretazione dei paesaggi** |
|  | * Definizione di una metodologia per la redazione di “Atlanti del Paesaggio” contenenti le caratteristiche dei paesaggi dell’ambito
 |
|  | * Responsabilità della redazione di 6 atlanti
* Collaborazione generale alle attività di revisione del PPAR concluse con DGR 142/2010
 |
|  |  |
|  | **Osservatorio del paesaggio e del territorio** |
|  | **Costruzione di quadri interpretativi del territorio e del paesaggio regionale** |
|  | * Interpretazioni del fenomeno “Consumo di suolo” attraverso la stesura (in collaborazione) dell’introduzione agli studi regionali.
 |
|  | * Progettazione e gestione di una campagna fotografica sul tema dei paesaggi ordinari dal titolo “Per una fenomenologia dei paesaggi ordinari delle Marche”. Svolgimento dell’attività da parte di Guido Guidi, fotografo di fama internazionale (esposizioni recenti a Roma, Parigi). Valutazione delle modalità di pubblicazione delle foto e di commento dei risultati.
 |
|  |  |
|  | **Urbanistica, governo del territorio, pianificazione regionale** |
|  | * Predisposizione bozza PdL sul Governo del territorio (*non discussa*)
* Ideazione ed attuazione di un percorso di ascolto della società regionale sul Governo del Territorio (a partire da un seminario con Fabrizio Barca nel novembre 2015), redazione di un documento preliminare e di una bozza della nuova proposta di legge
 |
|  | * Partecipazione alla redazione della LR 22/2011 sulla Riqualificazione urbana
 |
|  | * Partecipazione alla redazione della proposta di legge per il governo del territorio (PdL 367/13) compresa la Partecipazione alle riunioni della IV Commissione per la discussione della proposta
 |
|  | * Partecipazione a tavoli tecnici per la definizione di proposte di legge di settore con impatti sul governo del territorio (p.es. tavolo tecnico per la definizione di un regolamento relativo alla legge sul commercio)
 |
|  |  |
|  | **Progetti di cooperazione europea sui temi del paesaggio e del governo del territorio**  |
|  |  |
| *In corso* | **Progetto SMART U-GREEN (Urban Europe- Regione Marche: Cooperation Partner)** |
|  | * Progetto finalizzato al greening dei paesaggi urbani attraverso un’analisi di diversi punti di vista sulla qualità urbana e l’esplorazione di forme innovative di *governance*
 |
| *Progetti conclusi* | **Progetto EUROPETOUR (ERASMUS+)****•** Progetto di sviluppo per le aree rurali basato sulla valorizzazione turistica dei beni culturali e delle conoscenze diffuse**Progetto HISTCAPE** |
|  | * Responsabilità della gestione del progetto circa € 195.000 di cui circa €100.000 per spese di personale e coordinamento del gruppo di lavoro, Svolgimento delle diverse fasi di attività, Presentazioni e relazioni durante i meeting di progetto e seminari pubblici
 |
|  | * Progettazione e gestione di un'azione pilota innovativa sul tema delle Politiche attive per il paesaggio. Sperimentazione di modalità per cui una politica del paesaggio possa aumentare la coesione sociale e favorire lo sviluppo nelle aree interne.
 |
|  | * Cura di un volume che testimonia i risultati di progetto e affronta le principali questioni teoriche sottese
 |
|  | * Presentazione di un paper sui risultati intermedi del lavoro al congresso dell’AIAPP (Associazione italiana architettura per il paesaggio); Paper accettato. Roma dicembre 2013, Museo Macro
 |
| *Collaborazione ad altri progetti conclusi* | **Progetto LOTO (Landscape Opportunities for Territorial Organization)****Progetto PLANET CENSE** |
|  |  |
|  | **Adeguamento delle politiche regionali in relazione alle variazioni del territorio regionale, valutazione proposte di pianificazione subregionale** |
|  | * Responsabilità nel procedimento di valutazione della variante al PTC di PU. In precedenza: valutazione delle problematiche del PTC di AP nella fase di istituzione della provincia di Fermo
* Responsabilità della delibera di adesione della Regione Marche al Territorial Center della città snodo dell’Esino’ (DGR 778 del 22.5.2012)
 |
|  | * Predisposizione di note del Servizio Territorio Ambiente Energia da sottoporre al tavolo di lavoro per il progetto Marche+20
 |
|  |  |
|  |  |
| **2005-2007 Comune di Jesi comando a tempo parziale)** | **Comune di Jesi, Ufficio Prg e Progetti Speciali (“funzionario comandato a tempo parziale”)** |
|  | **Responsabile dei principali “progetti speciali” del comune di Jesi nel campo del governo del territorio con particolare orientamento ai temi dell’ambiente e della pianificazione strategica** |
|  | * Definizione del progetto di revisione della strumentazione urbanistica del comune di Jesi secondo criteri innovativi.
* Definizione degli strumenti urbanistici a cura del Dipartimento Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano
 |
|  | * Responsabile tecnico del Masterplan per il progetto per un’APEA denominata Zipa Verde attraverso il coordinamento di un gruppo di lavoro appartenente a diverse discipline, compreso il coordinamento architettonico del prof. Aimaro Isola
 |
|  | * Responsabile tecnico del progetto Corridoio Esino promosso dal Ministero delle infrastrutture nell’ambito del programma sistema connesso alla definizione di uno scenario di sviluppo e all’istituzione di nuove forme di governance per l’area vasta. Il progetto condurrà alla definizione di un Territorial Center e a politiche di rescaling per l’area metropolitana centrale della Regione Marche
 |
|  | * Definizione di un programma per la redazione del Piano di attuazione per Zipa Verde
 |
|  |  |
| **(1989-1998) Regione Emilia-Romagna** | **(1989-1998) Funzionario addetto alle attività tecniche della Regione Emilia-Romagna (Assessorato Edilizia e Casa).**  |
|  | **Svolgimento di attività connesse alla gestione del «Progetto recupero» quali per esempio** |
|  | * Istruttoria per l’attribuzione di finanziamenti ai Beni Storicoculturali ai sensi della LR 6(89
 |
|  | * Istruttuoria per la verifica di studi di fattibilità preliminari a piani di recupero
 |
|  | **Svolgimento di attività connesse alla politica abitativa e all’edilizia residenziale pubblica quali per esempio:** |
|  | * Gestione di «Programmi integrati» ai sensi della legislazione regionale
 |
|  | * Attività gestionali relative al finanziamento dell’edilizia residenziale pubblica con particolare riferimento all’edilizia convenzionata
 |
|  |  |
| (1987-1989) | **Collaborazione a varie ricerche applicate** |
|  |  |
| (1984-87) | **Collaborazione alla redazione del PRG di Jesi (responsabile della progettazione: prof. Bernardo Secchi)** |
|  |  |
| **ISTRUZIONE** |  |
| (1995-1996) | Borsa di studio post-dottorato. Tema di ricerca «Urbanistica e senso comune», Dipartimento di Urbanistica, Istituto Universitario di Architettura, Venezia |
| (1989-1992) | Dottorato di ricerca in Pianificazione Territoriale (Sede del dottorato: Istituto Universitario di Architettura di Venezia; sedi consorziate: Politecnico di Milano e Politecnico di Torino). Conseguimento del titolo con la discussione della tesi a Roma, commissione centralizzata. Titolo della tesi «Forma del progetto ed identità dell’urbanista. Strategie disciplinari di definizione della situazione» |
| (1987 – 1994) | Partecipazione a Summer School a Venezia; soggiorni di studio presso l’Oxford Polytechinc (ora Brookes University) |
| (1986) | Laurea in Urbanistica presso l’Istituto Universitario di Architettura di Venezia con il massimo dei voti e la lode, con la discussione della tesi «Il progetto urbanistico della città fisica» (relatore prof. Giorgio Piccinato) |
| (1978) | Diploma maturità classica con massimo dei voti, Liceo Classico Statale ‘Vittorio Emanuele II” Jesi |
|  |  |
| **CAPACITÀ E COMPETENZE****RELAZIONALI** | L’attenzione per il senso-(in)-comune, sviluppata in ambito universitario, ha portato a focalizzare le *planning policies* particolarmente orientate all’interazione e alla partecipazione dei diversi soggetti. Questo è evidente dalla partecipazione per la Regione Marche, per esempio, a piani strategici come il Piano Strategico di Pesaro, alla definizione di un programma urbanistico per il comune di Jesi orientato in chiave strategica e alla progettazione di un’attività di sviluppo *place-based* orientata alla partecipazione nel comune di Arcevia, nell’ambito del progetto HISTCAPE. L’attenzione per il senso-in-comune è comunque preziosa anche in attività più istituzionalizzate quali la partecipazione a diverse commissioni (Comitati per il territorio, commissioni per l’attribuzione di finanziamenti, gruppi di lavoro) |
|  |  |
| **CAPACITÀ E COMPETENZE****ORGANIZZATIVE** | Le competenze organizzative si esplicano soprattutto nella definizione di *frames* comuni che permettano agevolmente l’interazione di diverse professionalità nell’ambito di progetti complessi come per esempio nella definizione del programma di lavoro per l’APEA Zipa Verde (architetti paesaggisti, esperti in energia, economia, temi ambientali etc.) o nell’azione pilota di Arcevia (urbanisti, esperti in partecipazione, economisti, antropologi) |
|  |  |
| **ULTERIORI INFORMAZIONI** | Abilitazione alla professione di Pianificatore |
|  |  |
|  |  |
| **CAPACITÀ LINGUISTICHE** | **Lingua inglese** |
|  | * Capacità di lettura Eccellente
 |
|  | * Capacità di scrittura Buono
 |
|  | * Capacità di espressione orale Buono
 |
|  | **Lingua francese** |
|  | * Capacità di lettura Eccellente
 |
|  | * Capacità di scrittura Base
 |
|  | * Capacità di espressione orale Base
 |
|  |  |
|  |  |
| **CAPACITÀ NELL’USO DELLE TECNOLOGIE** | Pacchetto Office: avanzato |
| Altri software Certificazione “I SIT e l’utilizzo del GIS”: medio |
| Altri software: trattamento immagine, medio |
|  |  |
|  |  |
| **COMUNICAZIONI A CONVEGNI,****SEMINARI, SCUOLE****(SELEZIONE)** | 2018 – “Trasformazioni urbane nella Yerevan Post-sovietica” – Comunicazione al congresso ASIAC, Gorizia (Dicembre)2015 - Verso Politiche Attive per il Paesaggio Il rinnovamento del Piano Paesaggistico delle MarcheConference: UNISCAPE En-Route International Seminar RESILIENT LANDSCAPES FOR CITIES OF THE FUTURE, At Ascoli Piceno, Italy (Aprile)2014 – “La morfogenesi del paesaggio produttivo delle Marche” -Seminario “La nuova geografia delle Marche”, Polverigi, maggio(accreditato per la formazione dall’Ordine professionale degli architetti)2013 – Paper al Convegno AIAPP Roma, Museo Macro2012 - Lezione al Master MARIQ – Master Riqualificazione Urbana – Università di Perugia2012 – Presentazione dal titolo “Gli insediamenti produttivi delle valli marchigiane tra sottoutilizzo e processi di costruzione interrotta” alla giornata di studio “Urbanistica dopo la crescita. Esplorazioni geografiche e prospettive progettuali”. Milano, Politecnico2011 – Presentazione sul tema degli Osservatori del paesaggio e della campagna fotografica “Fenomenologia del paesaggio delle Marche” presso l’Università IUAV, Venezia |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |  |
| **PRINCIPALI PUBBICAZIONI****(SELEZIONE)** | (2015) I paesaggi produttivi delle Marche. Note su processi morfogenetici, sottoutilizzo, ricomposizione territoriale in AA.VV. Sguardi sul territorio. Per una nuova geografia delle Marche, Edition: Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche n. 167 |
|  | (2015)New Cultural Landscape. Interview with Guido Guidi led by Mariano Andreani and Vincenzo Zenobi UNISCAPE En-Route - a. I - n. 2 – 2015 |
|  | (2015) «Towards Active Policies for the Landscape. Renewing Regione Marche Landscape Plan» UNISCAPE En-Route - a. I - n. 2  |
|  | (2014) «Paesaggio, Conoscenza Tacita e Sviluppo Locale. Il Progetto HISTCAPE ad Arcevia / Landscape, Tacit Knowledge and Local Development. The HISTCAPE Project in Arcevia», Regione Marche. Cura del volume |
|  | (2014) «La Costruzione di un Progetto a Molte Dimensioni. Note su Paesaggio, Coesione e Sviluppo / The Construction of a Multi-dimensional Project. Notes on Landscape, Cohesion and Development» in Paesaggio, Conoscenza Tacita e Sviluppo Locale |
|  | (2012) I paesaggi del consumo di suolo in Regione Marche, Ambiente e Consumo di suolo nelle Marche 2. |
|  | (2010) “«La dispersione non è un bene, spostare le popolazioni nemmeno» in Dialoghi Internazionali – Città del mondo, Bruno Mondadori, Milano, n. 13 (in collaborazione) |
|  | (2009) «“Adesso le cose stanno cambiando anche a Tavullia”. Consumo del suolo e configurazioni del policentrismo come temi di politiche per il governo del territorio» in Regione Marche, Ambiente e consumo di suolo nelle aree funzionali delle Marche |
|  | (2008) «Introduzione» a Comune di Jesi, Corridoio Esino |
|  | (2008) «Introduzione» a Comune di Jesi, Zipa Verde |
|  | (2005) «Cambiare piano. Note su efficacia, corrispondenze, connessioni a Jesi», in Urbanistica, n.128 |
|  | (2004) «Senso comune», in PPC (Piano, progetto, città) n. 22-23 |
|  | (1999) «Emilia-Romagna. Significati del policentrismo nei piani regionali» in Estimo e territorio n. 3 |
|  | (1998) «Una città composta e un piano difficile: note sull’efficacia del piano di Jesi» in Urbanistica n. 110 |
|  | (1996) «Ricerche sul senso comune» in «CàTron Cronache», n.8 |
|  | (1996) «La conoscenza del pilota. Note su situazioni, esperti, senso comune» in «CRU. Critica della razionalità urbanistica», n.5 |
|  | (1991) «Il Centro direzionale di Napoli: quale problema?» (con Rui Braz Afonso) in «Il Giornale del Dottorato in Pianificazione Territoriale» |
|  | (1992) «Forma del progetto ed identità dell’urbanista» in «Il Giornale del Dottorato in Pianificazione Territoriale ed Urbanistica» |
|  | (1989) «PRG di Bari: note in margine ai disegni pubblicati» in «Urbanistica», n.94 |